

LUGANO COMMODITY FORUM

8 - 9 Giugno

Palazzo dei Congressi

NONSOLOMARE

## ASSE LIQUIGAS-LEVORATO

■ Liquigas, azienda italiana leader nel mercato dell'energia, e Levorato Marcevaggi srl, storica azienda operante nei trasporti nel settore Gpl e di gas liquefatti e compressi, hanno annunciato un accordo per il trasporto in esclusiva del Gas Naturale Liquefatto (GNL) dal nuovo canale di approvvigionamento di Marsiglia, Fos-sur-Mer, agli stabilimenti dei clienti Liquigas dislocati nel Nord della Penisola. A seguito dell'accordo, l'approvvigionamento dei clienti continuerà ad essere svolto a cura di Liquigas con l'affiancamento della flotta creata ad hoc per il trasporto del GNL della Società Levorato Marcevaggi.

## UNIONTRADE FA SHOPPING

■ Peschiera Borromeo (Milano) è stata scelta da Uniontrade per l'acquisto e apertura di un nuovo punto di distribuzione da 5.500 metri quadrati di superficie, di cui 1.000 mq a uso uffici e un ampio piazzale da 5 mila mq. L'immobile, gestito da World Capital (che è stato anche intermediario di questa operazione), sorge in una delle zone più strategiche dal punto di vista logistico dell'hinterland milanese per la stretta vicinanza alle tangenziali, alle autostrade e all'aeroporto di Linate. Completamente ristrutturato e dotato di impianti all'avanguardia atti a conservare in condizioni ottimali i prodotti alimentari provenienti da tutto il mondo, questo edificio è stato scelto da Uniontrade per svolgere attività Cash & Carry.

■ L'armamento italiano controlla attualmente un portafoglio ordini di 183 nuove navi per complessivi 4,6 milioni di tonnellate di stazza lorda compensata. Le rilevazioni (aggiornate a dicembre 2014) del Clarksons Shipowner Orderbook Monitor inseriscono nel consuntivo dell'armamento italiano anche le nuove costruzioni del gruppo monegasco Scorpio guidato da Emanuele Lauro, che da solo ha in costruzione 111 navi per 2,7 milioni di tonnellate di stazza lorda compensata. Per quanto concerne, invece, la cantieristica navale italiana, sono attualmente in costruzione 17 navi per 1,2 milioni di tonnellate di stazza lorda compensata.



Emanuele Grimaldi (Confitarma)

LUGANO  
COMMODITY  
& SHIPPING  
FORUM

QUESTA LA SOMMA DELLE MISURE CONTENUTE NELLA LEGGE DI STABILITÀ

# Ai trasporti vanno 600 mln

*Circa 100 i milioni destinati alle ferrovie (anche private), 100 mln ai cantieri navali, 250 riservati all'autotrasporto e 144 per i progetti portuali a Venezia e a Ravenna*

PAGINA A CURA  
DI NICOLA CAPUZZO

Il settore dei trasporti si accaparra 600 milioni con la legge di Stabilità. Al trasporto ferroviario cargo, in particolare, sono stati assegnati fino a 100 milioni di euro per il cosiddetto servizio universale: da quest'anno i fondi non saranno appannaggio solo di Trenitalia, ma potranno beneficiare anche imprese ferroviarie private. I fondi saranno gestiti da Rfi e riguarderanno «gli oneri per il traghettamento ferroviario delle merci, dei servizi ad esso connessi e del canone di utilizzo dell'infrastruttura dovuto dalle imprese ferroviarie per l'effettuazione di trasporti delle merci, compresi quelli transfrontalieri, aventi origine o destinazione nelle regioni Abruzzo, Molise, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia». Il Governo inoltre ha garantito 250 milioni «per interventi in favore del settore dell'autotrasporto», il quale sarà peraltro soggetto alla definitiva abolizione delle tariffe minime di sicurezza. Come promesso dal ministro dei Trasporti Maurizio Lupi, inoltre, è stata ridefinita la figura di vettore e di committente del trasporto, semplificata la normativa con l'abolizione della scheda di trasporto, e modificata la definizione e le regole sulla «sub-vezione» (il primo sub-vettore non potrà infatti affidare il trasporto a un secondo sub-vettore). Infine il

## Grimaldi sfida Grandi Navi Veloci sulle rotte per la Spagna

S'intensifica l'offerta di servizi di trasporto lungo le autostrade del mare che partono dai porti liguri. Il Gruppo Grimaldi di Napoli ha reso noto che dal prossimo 16 gennaio raddoppierà ed estenderà anche ai passeggeri il collegamento marittimo tra i porti di Savona e di Barcellona. Nell'ambito di un progetto di espansione e rafforzamento delle proprie Autostrade del Mare nel Mediterraneo, verrà infatti introdotto sulla linea il traghetto Florenzia. Finora sulla linea Genova - Barcellona era presente solo Grandi Navi Veloci mentre Grimaldi collegava con frequenza trisettimanale il Ponente Ligure con la Catalogna trasportando solo merci (cioè camion e semirimorchi). Un'altra autostrada del mare, tra Genova e la Sicilia, sarà invece aperta dalla Compagnia

Domestica di Navigazione, che da tempo gestisce una linea tra il capoluogo ligure e la Libia. A darne notizia è stato il presidente del Nuovo Consorzio del Porto di Trapani, Andrea de Martino, specificando che la nave impiegata in questo servizio è la Amber 1. «Dopo intense e lunghe trattative con l'armatore Umberto Lazzaretti, si è finalmente concretizzato il primo dei nostri obiettivi e cioè far riprendere nel porto di Trapani il traffico merci e passeggeri da e verso scali italiani ed esteri, che da troppo tempo era ormai cessato» ha spiegato il presidente de Martino. Anche questo collegamento andrà a guastare le feste a Gnv, che ha una posizione di mercato consolidata nel trasporto passeggeri e carichi rotabili sulla rotta Genova - Palermo. Con il servizio di Domestica di Navigazione il porto di Trapani torna a essere toccato da un'autostrada del mare, dopo che Tirrenia da poche settimane aveva chiuso la linea che metteva in relazione lo scalo siciliano con Cagliari. (riproduzione riservata)



Maurizio Lupi e Matteo Renzi

committente dovrà verificare la regolarità del vettore rispetto agli adempimenti degli obblighi retributivi, previdenziali e assicurativi, tramite una documentazione proveniente dall'autotrasportatore. L'Associazione Nazionale Cantieri Navali Privati (Ancanap) ha reso noto che «la legge di Stabilità nella versione approvata definitivamente ha messo a disposizione del settore cantieristico-armatoriale i

5 milioni di euro in limiti di impegno ventennali per un importo complessivo di 100 milioni di euro a favore del settore». In attesa che a metà febbraio venga redatto il Piano nazionale della portualità e della logistica, il porto di Venezia ha ottenuto in legge di Stabilità i tanto discussi 95 milioni destinati al progetto per la realizzazione di un nuovo porto offshore al largo della laguna. Tecnicamente sono state ripri-

fondi cancellati nella versione iniziale della legge dall'art. 30. Il comma 257 della legge 190/2014 prevede infatti uno stanziamento di

stinata risorse (nel frattempo stralciate) già previste dalla Finanziaria del 2013 e che ora saranno erogate su base quadriennale (72 mila euro nel 2015, 10 milioni nel 2016, 30 nel 2017 e 55 nel 2018). Anche l'Autorità Portuale di Ravenna si è vista concedere 49 milioni (da erogare nel 2016) per il progetto Hub portuale di Ravenna. Infine l'ultima Finanziaria prevede lo spostamento della zona franca di Trieste dall'area del Porto Vecchio a un'altra zona dello scalo giuliano. Altra promessa mantenuta è stata il rifinanziamento per i prossimi tre anni del servizio Metromare (collegamenti marittimi veloci nello Stretto di Messina) con lo stanziamento di 10 milioni annui. (riproduzione riservata)

WATSON FARLEY &amp; WILLIAMS

Specialisti in shipping finance e diritto marittimo

wfw.com